

La Sicilia 15 Febbraio 2005

“Storm”, 5 ordinanze annullate

Prime ordinanze di custodia cautelare in carcere annullate dal tribunale del riesame per quanto riguarda l'operazione antiracket “Storm” del primo febbraio scorso. Il Tribunale del riesame, presidente Roberto Passalacqua (a latere Monaco Crea e Giuttari) ha depositato le prime decisioni sui ricorsi presentati dai difensori.

Il primo «pacchetto» di scarcerazioni riguarda Agatino Cortese (difeso dall'avvocato Salvatore Caruso), Gaetano Asero (difeso da Mario Brancato e Massimo Corsaro), Vincenzo Acciarito e Silvio Magri (difesi da Michele Ragonese) e Nunzio Aurora (assistito da Giuseppe Ragazzo). Nel corso della settimana il tribunale depositerà altre decisioni in merito alla stessa vicenda.

Il blitz «Storm» eseguito contro esponenti del clan Santapaola-Ercolano ha puntato il dito contro una serie di estorsioni, rapine e traffico di stupefacenti a Catania e dintorni.

Tra le 44 ordinanze quella a carico di Pippo Ercolano, sessantotto anni, vero obiettivo del blitz presunto reggente in libertà del clan Santapaola. Al cognato di Nitto Santapaola è stato contestato un “solo” episodio di estorsione (nella quale avrebbe avuto il ruolo di mediatore). L'indagine si è basata sulle rivelazioni di oltre venti collaboratori di giustizia, a cominciare dalli stesso Giuseppe Pulvirenti 'u Malpassotu. Tra gli arrestati anche Paolo Brunetto, considerato il referente di Cosa nostra nella zona di Fiumefreddo, e il ragioniere Giuseppe Monteleone, ritenuto a sua volta persona di primissimo piano della zona di Adrano.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS